PROTOCOLLO DI INTESA TRA

La Regione Umbria, con sede in Perugia, Corso Vannucci n. 96, codice fiscale n. 80000130544 e partita IVA 01212820540 (di seguito "Regione"), legalmente rappresentata dal dott. Stefano Strona nato a Fabriano (AN) il 24/12/1964, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Ragioneria, fiscalità regionale, sanzioni amministrative, ai sensi della D.G.R. 324 del 30/04/2020 e dalla deliberazione della Giunta regionale n 126 del 07/02/2023

е

l'Automobile Club d'Italia, con sede in Roma, Via Marsala 8, 00185 Roma, codice fiscale 00493410583 e partita IVA 00907501001 (di seguito ACI), nella persona di Angelo Sticchi Damiani, nella sua qualità di Presidente ACI in virtù dei poteri di cui all'art. 21 dello Statuto dell'ACI.

per la gestione della tassa automobilistica

Riferimenti normativi

- ✓ Legge n. 449/1997, art. 17, comma 10 che attribuisce alla Regione la titolarità della Tassa Automobilistica e conseguentemente della gestione delle attività di riscossione, accertamento, recupero, rimborso, applicazione delle sanzioni e gestione del contenzioso amministrativo, da svolgere secondo le modalità stabilite con decreto del Ministero delle Finanze n. 418/1998
- ✓ Decreto Ministeriale 25 novembre 1998, n. 418 art. 2 comma 1 la Regione effettua direttamente il controllo e la riscossione delle tasse automobilistiche, anche ricorrendo all'istituto dell'avvalimento, o tramite concessionari individuati dalle stesse secondo le modalità e le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale in tema di appalti
- ✓ Articolo 51 commi 1 e 2-bis, del D.L. 124/2019 convertito con modificazioni nella Legge 19 dicembre 2019, n. 157 che disciplina l'integrazione e il coordinamento degli archivi nazionali e regionali;
- ✓ Lettera Agenzia delle Entrate alle Regioni, del 23 aprile 2020, prot. AGE.AGEDC001.REGISTRO UFFICIALE.0172280.23-04-2020-U di comunicazione del trasferimento della gestione dell'Archivio Nazionale delle tasse automobilistiche ad ACI;
- ✓ Decreto del 28 settembre 2020 emanato dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- ✓ Legge regionale Umbria 5 marzo 2009 n. 4, art. 4 che ha stabilito che: "al fine di ottimizzare la gestione della tassa automobilistica regionale, la Giunta regionale è autorizzata a stipulare con l'Automobile Club d'Italia, riconosciuto con legge 20 marzo 1975, n. 70 (Disposizione sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente), Ente pubblico non economico preposto a servizi di pubblico interesse, apposita convenzione, di durata triennale, per lo svolgimento di attività inerenti l'applicazione del tributo

Premesso che

La Regione Umbria con DGR 1361 ha, tra l'altro, deciso di avviare il processo di internalizzazione della gestione della tassa automobilistica regionale che sin dal 2004 si è appoggiata al modello basato Protocollo di intesa - Accordo di cooperazione fra Regione Umbria ed Automobile Club d'Italia -2023-2025

sull'avvalimento di ACI giusta previsione normativa di cui al Decreto Ministeriale 418/98, all'art. 2, comma 1, che stabilisce che il controllo e la riscossione delle tasse automobilistiche sono effettuati direttamente dalle Regioni/Province Autonome, "anche ricorrendo all'istituto giuridico dell'avvalimento" attraverso la realizzazione di un sistema applicativo gestionale di nuova generazione per la gestione della tassa automobilistica, che consente l'internalizzazione, aderendo alle disponibilità di ACI per la realizzazione in co-progettazione e cosviluppo di un nuovo sistema informativo (N-Star) entro il 2022 che tenga conto di quanto disposto dall'articolo 51 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 secondo le seguenti modalità:

- 1. La banca dati delle tasse automobilistiche regionali (detta anche archivio regionale) concorre alla formazione dell'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche e le funzioni della banca dati regionale e dell'archivio nazionale devono essere pienamente integrate ed interoperabili, al fine di garantire la coerenza, correttezza e integrità dell'archivio nazionale delle tasse automobilistiche. Con il presente accordo le parti intendono condividere lo sviluppo del sistema informatico (N-STAR), finalizzato alla gestione di entrambe le banche dati, in modo da garantire una piena integrazione ed interoperabilità tra i due archivi e le relative funzioni e al contempo abilitare la Regione ad avviare un processo di internalizzazione della gestione della tassa automobilistica regionale, nonché ad avvalersi della cooperazione del gestore dell'Archivio Nazionale nella gestione operativa del tributo
- 2. La Regione Umbria e l'Automobile Club d'Italia, cooperano, con le rispettive società partecipate Umbria digitale (futura PuntoZero) e ACI Informatica, alla determinazione ed al costante aggiornamento del ruolo tributario costituito dall'insieme dei veicoli attribuibili, in base alle leggi vigenti, alla titolarità attiva della Regione e riscontrati nell'archivio integrato di cui all'articolo 51 comma 2 bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124. La cooperazione persegue gli obiettivi comuni stabiliti dalle rispettive normative di riferimento, consistenti nello svolgimento di tutte le attività funzionali e accessorie alla regolare ed efficiente tenuta degli archivi nazionale e regionale della tassa automobilistica.
- 3. La cooperazione persegue, inoltre, i più generali obiettivi e interessi pubblici del buon andamento ed efficienza della pubblica amministrazione, dell'efficacia dell'attività amministrativa, della trasparenza e della tutela dei diritti del contribuente.

Ulteriori obiettivi comuni alle parti, indicati nel citato articolo 51, comma 1 e 2 bis del decreto-legge n. 124/2019, sono:

- migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa;
- favorire la sinergia tra processi istituzionali afferenti ed ambiti affini;
- favorire la digitalizzazione dei servizi e dei processi, la razionalizzazione dei sistemi informativi e l'interoperabilità tra le banche dati;
- eliminare duplicazioni di banche dati:
- contrastare l'evasione delle tasse automobilistiche;
- · conseguire risparmi di spesa.
- 4. La Regione Umbria e l'Automobile Club d'Italia cooperano, nello sviluppo per il nuovo sistema di gestione degli archivi, previsti dal DM 418/98, denominato N-STAR che sfrutta il moderno paradigma "As A Service". Grazie a questo approccio, il sistema N-STAR:
 - può essere utilizzato dalle Regioni/ Province Autonome per favorire un processo di internalizzazione della gestione del tributo;
 - ha un alto grado di personalizzazione/integrazione con i sistemi informatici regionali (contabilità, gestione riscossione coattiva, pagoPA, etc);

- è una componente essenziale del sistema di gestione dell'archivio nazionale ANTA e delle sue funzioni specifiche.
- 5. La portabilità del sistema N-STAR, secondo le regole previste dal CAD, consentirà alla Regione Umbria di utilizzare proprie infrastrutture tecnologiche e di avvalersi di quelle offerte dal sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico nel quale è integrato l'archivio nazionale, che è stato qualificato al massimo livello di resilienza ed affidabilità, secondo le regole definite nella Circolare AGID n. 1/ 2019, per garantire la continuità del servizio.
- 6. La gestione condivisa della base dati che costituisce l'Archivio Regionale e la corrispondente porzione di Archivio Nazionale, richiede il costante e continuo aggiornamento ed allineamento che le due Amministrazioni garantiscono attraverso:
 - a) le strutture regionali presenti sul territorio:
 - b) le Unità Territoriali dell'ACI:
 - c) l'acquisizione dei dati necessari alla gestione delle tasse automobilistiche ed alla fiscalità dell'auto dal PRA, dalla MCTC, dalla ANPR, dalla Sogei ecc.

La gestione dell'attività dell'accordo di collaborazione sottoscritto con ACI per l'anno 2022 veniva demandata ad un gruppo di lavoro a cui presenziavano tutte le componenti dell'accordo e che nell'ultimo incontro del 14 dicembre ha riportato gli esiti dell'attività svolta tra cui:

- 1. nel mese di novembre è stata attivata presso tutti i punti abilitati la riscossione in collegamento con NSTAR:
- 2. la Regione, in applicazione del progetto di internalizzazione, avrà accesso al Nuovo sistema NSTAR a decorrere dal 1 gennaio 2023:
- il nuovo sistema di assistenza al contribuente con il quale la Regione esercita funzioni di coordinamento, controllo e definizione delle pratiche, caratterizzata da una grossa digitalizzazione, verrà attivata entro il mese di aprile accompagnata da adeguata formazione degli operatori;
- 4. il sistema NSTAR avrà come primo anno di riferimento per la gestione l'anno 2023 e per motivi di sicurezza e di stabilità amministrativa dei procedimenti inerenti le annualità precedenti sino al 2022 queste saranno completate utilizzando il vigente sistema SINTA presumibilmente al massimo sino al 31 dicembre 2024.

Il presente accordo, in naturale continuità di quello in scadenza al 31 dicembre 2022, prende atto dell'avvenuta internalizzazione della gestione della tassa automobilistica e degli ulteriori sviluppi programmati che verranno effettuati con il sistema NSTAR ha ad oggetto la corretta amministrazione del tributo, coerentemente con le finalità e le attività di cui ai commi 1 e 2bis dell'articolo 51, del decreto-legge n. 124/2019, convertito con modificazioni nella legge 157/2019, ovvero in attività finalizzate alla realizzazione del buon andamento della pubblica amministrazione di cui all'articolo 97, comma 2 della Costituzione ed al soddisfacimento dell'interesse pubblico;

Il seguente accordo di cooperazione si configura come modalità di coordinamento tra uffici di strutture di derivazione pubblica ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, in cui ognuna di esse può porre al servizio dell'altra le proprie strutture tecnologiche e competenze, con esclusione quindi di qualsiasi forma di erogazione di corrispettivo dall'una all'altra parte, salvo il riconoscimento e il rimborso dei costi preventivamente valorizzati, sostenuti e rendicontati. Tutto ciò è coerente anche con quanto affermato nel parere del Consiglio di Stato,

Seconda Sezione, Adunanza di Sezione del 22 aprile 2015, n. 1178, il quale rileva che gli accordi di cooperazione tra pubbliche amministrazioni, anche appartenenti a ordinamenti autonomi e/o in rapporto di reciproca indipendenza, non sono soggetti alle direttive sugli appalti e sono quindi legittimi, se il trasferimento di risorse resti nei ristretti limiti del riconoscimento di un corrispettivo forfettario a copertura delle spese vive sostenute.

Preso atto che

- ✓ l'art. 5 del dm 418/98 stabilisce al comma 5 che i dati presenti nell'archivio nazionale sono utilizzati direttamente dal Ministero delle Finanze per la gestione delle tasse automobilistiche erariali e dalle regioni a statuto ordinario per la gestione delle tasse automobilistiche non erariali, mentre al comma 6 stabilisce che i costi per la gestione dell'archivio nazionale sono ripartiti in base alla potenzialità contributiva relativa ai tributi di ciascuna regione;
- in attuazione dell'articolo 51, commi 1 e 2bis L. 157/2019 al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa ed al fine di favorire la sinergia tra processi istituzionali afferenti ad ambiti affini, favorendo la digitalizzazione dei servizi e dei processi attraverso interventi di consolidamento delle infrastrutture, razionalizzazione dei sistemi informativi e interoperabilità tra le banche dati, in coerenza con le strategie del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, nonché allo scopo di eliminare duplicazioni, di contrastare l'evasione delle tasse automobilistiche e di conseguire risparmi di spesa, sono acquisiti al sistema informativo del pubblico registro automobilistico, gestito da ACI, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53, anche i dati delle tasse automobilistiche;
- ✓ l'Agenzia delle Entrate con nota AGE.AGEDC001.REGISTRO UFFICIALE.0172280.23-04-2020-U inviata a tutte le Amministrazioni regionali ed alle due Province Autonome, ha comunicato il trasferimento ad ACI della competenza esclusiva per la gestione dell'archivio nazionale delle tasse automobilistiche e delle funzioni ad esso attribuite;
- ✓ Aci, In conseguenze delle competenze acquisite ai sensi della normativa sopra richiamata, ha costituito un sistema nazionale a supporto della gestione della tassa automobilistica che comprende:
- 1. Il sistema pagobollo
- 2. L'archivio nazionale delle tasse automobilistiche integrato nel sistema informativo del PRA
- 3. Il sistema di assistenza pubblica nazionale
- 4. Il sistema NSTAR che ha lo scopo di migliorare la fruizione dei dati presenti sull'archivio nazionale e la sua integrazione con i sistemi informativi regionali costituiti e costituendi.

Tale sistema nazionale ha il fine ultimo di fornire alle amministrazioni titolari del tributo il necessario supporto per una gestione "coerente" della tassa automobilistica e risolvere criticità conseguenti a frequenti situazioni di conflitti di competenza fra regioni diverse su medesimi veicoli.

Tutto ciò premesso le parti convengono espressamente

Articolo 1 Valore delle premesse

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di cooperazione.

Articolo 2 Oggetto e fini della cooperazione

- La Regione Umbria e l'Automobile Club d'Italia cooperano, ai sensi dell'art. 51 della legge 157/2019, nella
 gestione della tassa automobilistica regionale attraverso l'utilizzo e l'aggiornamento del medesimo sistema
 gestionale NSTAR, realizzato da ACI per la gestione dell'archivio nazionale ed utilizzabile anche per la
 gestione della porzione di dati relativa ai veicoli di competenza della Regione Umbria (Archivio regionale).
- 2. La cooperazione persegue i più generali obiettivi e interessi pubblici del buon andamento ed efficienza della pubblica amministrazione, dell'efficacia dell'attività amministrativa, della trasparenza e della tutela dei diritti del contribuente, oltre agli ulteriori obiettivi comuni alle parti, indicati nel citato articolo 51, comma 1 e 2 bis:
 - migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa;
 - favorire la sinergia tra processi istituzionali afferenti ed ambiti affini;
 - favorire la digitalizzazione dei servizi e dei processi, la razionalizzazione dei sistemi informativi e l'interoperabilità tra le banche dati;
 - eliminare duplicazioni di banche dati;
 - contrastare l'evasione delle tasse automobilistiche;
 - · conseguire risparmi di spesa.

Articolo 3

Cooperazione nello sviluppo di un nuovo sistema di gestione degli archivi (NSTAR)

- La Regione Umbria e l'Automobile Club d'Italia proseguono la cooperazione nello sviluppo del nuovo sistema di gestione integrata degli archivi previsti dal DM 418/98, denominato NSTAR che sfrutta il moderno paradigma "As A Service" grazie al quale la regione Umbria:
 - procede nel processo di internalizzazione della gestione del tributo. La prima fase di internalizzazione si è conclusa a Dicembre 2022 con lo spostamento dell'interfaccia di dialogo per la riscossione ordinaria sulla piattaforma pagoPA della tassa automobilistica da SINTA al sistema di gestione dell'archivio nazionale NSTAR, con l'avvio della gestione della tassa automobilistica con NSTAR a decorrere dal 1 gennaio 2023, con l'attivazione del nuovo sistema di assistenza al contribuente entro aprile 2023;
 - procede all'integrazione con il sistema nazionale di gestione della tassa auto ed in particolare con l'archivio nazionale ANTA per poter beneficiare delle funzioni specifiche in esso disponibili ed in particolare del nuovo modello di assistenza;
 - procede all'integrazione sistema NSTAR con i sistemi informativi regionali in base alle esigenze che la stessa Regione rappresenterà a partire con il sistema di protocollazione regionale e

successivamente con la contabilità, la gestione della riscossione coattiva e il sistema di riscossione pagoPA.

Articolo 4

Modalità di svolgimento delle attività e compiti e responsabilità delle parti nella gestione della fiscalità dell'auto ed in particolare della tassa automobilistica della Regione Umbria. Gruppo di lavoro

- 1. Le parti, attraverso i piani operativi annuali, definiranno il calendario delle attività da svolgere per la realizzazione gli obiettivi di cui al precedente art. 3 continuando ad operare attraverso la modalità organizzativa già collaudata ed utilizzata nel precedente accordo di cooperazione del gruppo di lavoro congiunto che continua pertanto la sua attività anche per il periodo di cui al presente accordo.
- 2. Il nuovo modello di assistenza ai contribuenti (B2C) ed alle imprese (B2B) prevede che:
 - La Regione Umbria mantiene la piena titolarità delle attività di assistenza esercitando funzioni di coordinamento, controllo e definizione delle pratiche (integrate con protocollo regionale);
 - Gli utenti privati possono autonomamente accedere all'assistenza digitale tramite autenticazione con SPID;
 - le attività, di supporto agli utenti, operative, di accettazione e di istruttoria sono svolte oltre che dai
 punti di accesso previsti/abilitati dalla Regione Umbria anche in regime di libero mercato dagli
 operatori economici del settore automobilistico ai sensi delle disposizioni e per effetto
 dell'autorizzazione di cui alla legge 264/1991;
 - ACI ed ACI Informatica, in collaborazione con PuntoZero scarl, in house regionale, mettono a disposizione know-how e gli strumenti informatici per la gestione delle attività (Es: risponditore automatico, base dati di conoscenza normativa e procedurale, portale delle istanze, applicativo per la gestione delle istruttorie, etc). Il nuovo modello di assistenza è fortemente integrato con il sistema nazionale delle Tasse Automobilistiche (di cui è titolare ACI) in particolare per la fornitura dei dati certificati (Motorizzazione Civile, PRA, etc) e per la funzione di coordinamento ed integrazione degli archivi regionali al fine di assicurare omogeneità al trattamento dei dati e derimere gli errori e le eventuali controversie (sulla base delle indicazioni delle Regioni)
- 3. Le attività informatiche saranno svolte in collaborazione fra PuntoZero ed ACI Informatica

Articolo 5 Rimborso dei costi

1. La Regione Umbria per la cooperazione ai sensi dell'art. 51 della legge 157/2019 riconosce ad ACI il rimborso dei costi sostenuti e rendicontati per l'utilizzo dell'archivio nazionale, delle infrastrutture tecnologiche e lo sviluppo software di NSTAR e dei moduli ad esso collegati in base al criterio di riparto tra ACI e le Regioni partecipanti al progetto NSTAR secondo il criterio della dimensione del parco auto circolante. I costi sostenuti dalle parti per lo svolgimento delle attività di cui al presente accordo di cooperazione sono rendicontati trimestralmente. I costi del presente Accordo sono compresivi di quelli sostenuti e ripartibili da ACI per la gestione del sistema nazionale delle tasse automobilistiche e per il supporto all'internalizzazione ed integrazione con il sistema informativo regionale dell'archivio delle tasse

automobilistiche e ammontano complessivamente su base annua all'importo massimo di 506.046,00 euro calcolato sulla base di quanto previsto dall'art. 5 comma 6 DM 418/98, richiamato in premessa. Per gli anni 2023, 2024 e 2025 tale costo è comprensivo del rimborso dei medesimi oneri per l'utilizzo del sistema SINTA che con la generazione dei flussi dei ruoli relativi all'anno fiscale 2022 conclude il suo utilizzo. A partire dal 2025 rimarrà probabilmente solo il sistema NSTAR con eventuale riduzione dei rimborsi che la Regione dovrà riconoscere ad ACI secondo la tabella allegata al presente accordo nel quale al fine di garantire eventuali attività residuali su SINTA sono stati previsti i relativi costi connessi comunque ad un suo utilizzo a chiusura delle attività residue. Le somme previste si intendono escluse dall'ambito di applicazione dell'IVA a seguito della Risposta dell'Agenzia dell'entrate all'interpello n. 956-1004/2018.

2. Eventuali richieste di personalizzazioni da parte della Regione Umbria non realizzate da Puntozero scarl costituiscono costi da rimborsare e da definire in via autonoma ed aggiuntiva.

Articolo 6

Portabilità di NSTAR

- 1. La Regione Umbria, come già previsto nel precedente accordo, potrà attivare la portabilità del sistema N-STAR, secondo le regole previste dal CAD, su proprie infrastrutture tecnologiche o di altri operatori a propria scelta, attivando la richiesta ad ACI fermo restando che tutti i costi diretti ed indiretti saranno a carico della stessa Regione Umbria. La Regione Umbria potrà ovviamente avvalersi di quelle offerte dal sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico nel quale è integrato l'archivio nazionale, che è stato qualificato al massimo livello di resilienza ed affidabilità, secondo le regole definite nella Circolare AGID n. 1/ 2019, per garantire la continuità del servizio.
- 2. Aci fornirà nella seconda ipotesi l'attestazione circa il rispetto dei criteri di qualificazione dei servizi cloud previsti dall'Agenzia per la cibersicurezza nazionale ACN -.
- 3. La Regione si riserva altresì di generare lo IUV dal sistema regionale dei pagamenti elettronici ed acquisito sul sistema informativo N-STAR mediante integrazione con la piattaforma della Regione dei pagamenti elettronici.

Articolo 7

Decorrenza e durata dell'accordo di cooperazione e interruzione

- 1. L'Accordo di cooperazione ha durata triennale e decorre dall'1/1/2023 fino al 31/12/2025.
- 2. È facoltà delle Parti interrompere unilateralmente l'Accordo di cooperazione prima della scadenza di cui al comma precedente, con preavviso di almeno tre mesi.
- 3. Il presente Accordo di cooperazione si interrompe nel caso in cui il tributo automobilistico venga soppresso. In tale caso vengono portate a termine le sole attività in corso e corrisposti i relativi rimborsi, salvo diverso accordo tra le Parti.

Articolo 8

Modifiche normative

1. Nel caso in cui norme primarie o secondarie, atti amministrativi statali o provinciali apportino modifiche alla gestione degli archivi delle tasse automobilistiche provinciali e nazionali, al regime tariffario, ai regimi agevolativi e speciali, alla disciplina giuridica, contabile, amministrativa, al contenzioso tributario, al sistema sanzionatorio tributario, al sistema delle scadenze di pagamento, alle situazioni contributive pregresse o in corso, relative alle tasse automobilistiche, le Parti, ognuna per le proprie attribuzioni, ma comunque in maniera coordinata fra di loro, provvedono ad assicurare l'adeguamento dell'Archivio e di tutti gli applicativi e le procedure organizzative interessate.

Articolo 9 Obblighi in materia di protezione dei dati

- 1. Titolare del trattamento dei dati contenuti nell'archivio Nazionale della tassa automobilistica è l'ACI, titolare del trattamento dei dati contenuti nell'archivio regionale è la Regione Umbria.
- 2. ACI e Regione Umbria sono rispettivamente "Responsabile esterno del trattamento dei dati personali" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (Regolamento generale sulla protezione dei dati) per l'Archivio regionale e per l'Archivio Nazionale delle tasse automobilistiche.
- 3. I trattamenti da parte del Responsabile esterno sono disciplinati tra le parti nell'apposito allegato, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente Accordo di cooperazione.

Per la Regione Umbria	Per l'Automobile Club d'Italia
Il Dirigente del Servizio Ragioneria, fiscalità	Il Presidente
Regionale, sanzioni amministrative	Angelo Sticchi Damiani
Stefano Strona	
Documento firmato digitalmente	Documento firmato digitalmente